

Per uno studio medico/dentistico è obbligatorio disporre di estintori?

A norma di legge, a decidere se in uno stabile si debbano installare o meno degli estintori, è il tecnico antincendio riconosciuto, che lo stabilisce con l'attestato di conformità, basandosi essenzialmente sulla **Direttiva antincendio dell'AICAA/VKF** (Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio).

Quindi, se la posa di estintori non è richiesta obbligatoriamente dal tecnico antincendio, nessuno può imporre al proprietario / amministratore di farlo. E - finché non succede niente - il proprietario / amministratore in questione non ha nemmeno nulla da temere.

A questo punto sono però necessarie alcune considerazioni supplementari.

Responsabile della sicurezza di uno stabile resta comunque sempre il proprietario (e con lui, se esiste, l'amministratore) e non il tecnico antincendio.

Inoltre l'attestato di conformità antincendio non può tenere conto dei cambiamenti sopravvenuti nel corso degli anni (materiali infiammabili supplementari, eventuali modifiche dello stabile, impianto elettrico diventato fuori norma, cambiamenti di destinazione) né di eventuali modifiche legislative future. Quindi, a meno che il proprietario / amministratore non si accerti costantemente che non ci sono state modifiche né dello stabile né delle norme edilizie antincendio né processi di usura/invecchiamento degli impianti con aumento del rischio di incendio, **non è affatto detto che l'attestato di conformità ottenuto il giorno X rispecchi effettivamente i rischi di qualche anno dopo.**

Infine bisogna ricordare che - anche se spesso la posa di estintori in case uni- e plurifamiliari e aziende agricole non è di per sé obbligatoria - essa è comunque **"RACCOMANDATA"**.

A questo punto, se si verificasse un incendio con danni materiali o - peggio ancora - danni a persone e simultaneamente dall'inchiesta risultassero condizioni non più coperte dall'attestato di conformità antincendio, la mancanza di estintori potrebbe essere considerata una negligenza, con spiacevoli conseguenze assicurative, civili e, nel peggiore dei casi, anche penali per il proprietario / l'amministratore. **Il tutto seguito da costi elevati che, con il senno di poi, farebbero apparire irrisorio il prezzo che a suo tempo si sarebbe pagato per l'acquisto o il noleggio di una dotazione sufficiente di estintori.**

Esprimendo il concetto in poche parole, la dotazione di un edificio di mezzi antincendio adeguati - anche se non prescritti obbligatoriamente - può essere considerata un'**assicurazione complementare in natura** contro il rischio di incendio e le possibili conseguenze legali di tali sinistri.

Generalmente le assicurazioni complementari non sono obbligatorie, ma molti - dopo aver soppesato costi e rischi - le stipulano ugualmente, dimostrando di prendere molto seriamente le proprie responsabilità e ... garantendosi sonni più tranquilli.